

ALLEGATO 4.5.A.

Piano di monitoraggio

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO GENERALE

	0	
DATA	REVISIONE	REDAZIONE

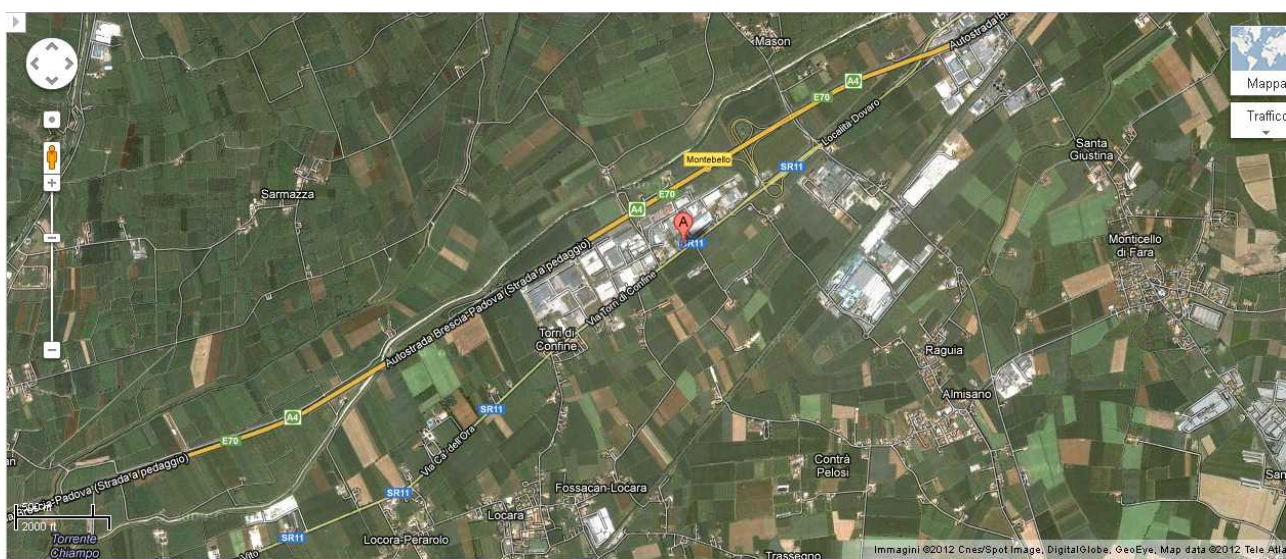
1- INTRODUZIONE

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato redatto sulla base del modello di PMC redatto dall'A.R.P.A. Veneto, applicabile a tutte le realtà industriali elencate nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (che ha assorbito il D. Lgs. 59/2005).

Ogni singola realtà deve compilare, in modo personalizzato ed aderente alla propria realtà, il PMC in modo da garantire nel tempo il controllo ambientale ed il rispetto dei parametri di legge e delle prescrizioni ricevute con l'autorizzazione alla messa in opera.

2- AREA DI INDAGINE

L'area d'indagine è sita sulla Strada Regionale 11 Padana Superiore verso Verona, civico 11 e civico 16, in comune di Gambellara, Vicenza.



Nello specifico l'intervento (indicato in rosso) è ubicato all'interno della zona industriale di Gambellara posto a circa 200 m sud ovest rispetto al casello autostradale di Montebello, sulla direttrice est-ovest di collegamento tra Vicenza e Verona e in prossimità della direttrice nord-sud Roncà-Lonigo.

Il progetto

Attualmente sono presenti due strutture commerciali, una definita come Grande Struttura, con superficie di vendita pari a 7.033 mq, e una Media Struttura, con superficie di vendita pari a 1.499 mq; entrambe le strutture sono attive ed operanti all'interno del medesimo fabbricato, ubicate sulla S.R. 11 rispettivamente al civico 11 e al civico 16/I.

Il progetto prevede la ristrutturazione e l'ampliamento del fabbricato esistente, con ammodernamento e riorganizzazione degli spazi interni, per raggiungere una superficie di vendita di 12.320 mq, suddivisa tra l'edificio esistente e il fabbricato in progetto, che dovrebbe sorgere in continuità con quello esistente; la suddivisione degli spazi è espressa in dettaglio nella seguente tabella.

Merceologie attività commerciali e non

Settore mobili	Mq 10.821
Settore non alimentare generico	Mq 1.499
Pubblici esercizi (ristorazione/bar)	Mq 174

Per questa tipologia di attività, sono state individuate le seguenti criticità da monitorare:

- ingresso di risorse idriche
- consumo di risorse energetiche
- emissioni in acqua
- rumore
- produzione rifiuti
- controllo dei sistemi di depurazione e degli stoccaggi
- controllo delle emissioni diffuse

Questi aspetti vengono analizzati in dettaglio all'interno del PMC, che viene corredato di una planimetria generale in cui è possibile individuare i dettagli dell'opera proposta.

DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO
PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO GENERALE

BISSOLO CASA

Strada Regionale 11 Padana Superiore verso Verona, 11 /16

13 Febbraio 2013	0	DT
DATA	REVISIONE	REDAZIONE

Quadro sinottico

	FASI	GESTORE Frequenza	GESTORE Reporting	NOTE	
		autocontrollo			
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita				
1.1.1	Materie prime		SI/NO		NON APPLICABILE
1.1.2	Additivi				NON APPLICABILE
1.1.3	Sottoprodotti e MPS				NON APPLICABILE
1.1.4	Controllo radiometrico				NON APPLICABILE
1.1.5	Prodotti finiti				NON APPLICABILE
1.1.6	Sottoprodotti e MPS				NON APPLICABILE
1.1.7	Controllo radiometrico				NON APPLICABILE
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	semestrale	no		
1.3	Risorse energetiche				
1.3.1	Energia	bimestrale	no		
1.4	Consumo Combustibili				
1.4.1	Combustibili				NON APPLICABILE
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)				NON APPLICABILE
1.5.2	Inquinanti monitorati				NON APPLICABILE
1.6	Emissioni in acqua				
1.6.1	Punti di emissione	annuale	no		
1.6.2	Inquinanti monitorati	annuale	no		
1.7	Rumore				
1.7.1	Rumore	triennale	no		
1.8	Rifiuti				
1.8.1	Rifiuti in ingresso				NON APPLICABILE
1.8.2	Rifiuti prodotti	semestrale	no		Solo RSU o assimilabili
1.9	Suolo e sottosuolo				
1.9.1	Acque di falda				NON APPLICABILE
2	GESTIONE IMPIANTO/OPERA				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/stoccaggi				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo				NON APPLICABILE
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria sugli				NON APPLICABILE

	impianti di abbattimento degli inquinanti				
2.1.3	Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo				NON APPLICABILE
2.1.4	Sistemi di depurazione. Controllo del processo	annuale	no		
2.1.5	Aree di stoccaggio	anuale	no		
2.1.6	Emissioni diffuse	triennale	no		
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance				NON APPLICABILE

(**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(***) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

In Ingresso

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Non applicabile						n.a.

Tabella 1.1.2 – Additivi

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Non applicabile						n.a.

Tabella 1.1.3 - Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) e Materie Prime secondarie

Denominazione	Specificare se sottoprodotto o MPS	Modalità di stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
							n.a.

Tabella 1.1.4 – Controllo radiometrico

Denominazione	Modalità stoccaggio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
					n.a.

(*) Indicare nel report annuale da inviare all'ente competente solo gli eventi che hanno presentato anomalie e/o superamenti

In Uscita

Tabella 1.1.5 - Prodotti finiti

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
						n.a.

Tabella 1.1.6 - Sottoprodotti (art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) e Materie Prime secondarie

Denominazione	Specificare se sottoprodotto o MPS	Modalità di stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
							n.a.

Tabella 1.1.7 – Controllo radiometrico

Denominazione	Modalità stoccaggio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
					n.a.

(*) Indicare nel report annuale da inviare all'ente competente solo gli eventi che hanno presentato anomalie e/o superamenti

1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Acquedotto		sanitario	mq	bolletta	semestrale	no

1.3 - Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	Apertura e gestione	contatore	Kw/h	bolletta	bimestrale	no
Energia importata da rete esterna	Energia termica						n.a.
Centrale di cogenerazione	Energia elettrica prodotta						n.a.
Centrale termica	Energia termica	Apertura e gestione	contatore	m3	bolletta	bimestrale	no

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Metodo misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
						n.a.

1.5 – Emissioni in aria

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento (specificare tipologia)	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
					n.a.

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza/fase di produzione	Punto di emissione	parametro	UM	Frequenza di autocontrollo	Metodo di misura	Fonte del dato	Reporting
							n.a.

1.6 – Emissioni in acqua

Tabella 1.6.1 - Punti di emissione

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico)	Impianto di Trattamento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
P1	sanitari	fognatura	no	330	10	no
P2	meteoriche	Corpo idrico sup.	sì	n.a.	n.a.	no
P3	meteoriche	Corpo idrico sup.	sì	n.a.	n.a.	no

Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza/fase di produzione	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo di misura	Fonte del dato	Reporting
piazzali	P2 e P3	Idrocarburi tot.		annuale		RdP	no
		Solidi sospesi		annuale		RdP	no
		COD		annuale		RdP	no
		Cromo totale		annuale		RdP	no
		rame		annuale		RdP	no
		zinco		annuale		RdP	no
		Ph		annuale		RdP	no

1.7 – Rumore

Tabella 1.7.1 – Rumore

Valutazione n.	Posizione punto di misura	Altezza del punto di misura	Ricettore cui è riferita La misura	Condizioni di funzionamento degli impianti	Parametro valutato	Frequenza monitoraggio	Reporting	Note (*)
							n.a.	

(*) nel caso in cui le misure non siano presso il ricettore indicare l'algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore.

1.8 - Rifiuti

Tabella 1.8.1 - Rifiuti in ingresso

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità stoccaggio	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	Fase di utilizzo	Modalità di controllo e di analisi	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
						Peso (t/anno)		n.a.	
						Caratterizzazione/analisi			

Tabella 1.8.2 - Rifiuti prodotti

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità stoccaggio	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	Modalità di controllo e di analisi	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
RSU	n.a.	Interno o container esterni	n.a.	n.a.	n.a.	Bolletta Tares singoli esercizi	semestrale	n.a.

NOTA: L'elenco dettagliato dei rifiuti prodotti e delle relative destinazioni è potenzialmente soggetto a modifiche ma viene presentato annualmente per legge dalla ditta attraverso la dichiarazione MUD

1.9 – Suolo e sottosuolo

Tabella 1.9.1 – Acque di falda

Punto di misura/piezometro	Parametro/inquinante	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
					n.a.

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO/OPERA

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di produzione	Attività controllo	Parametri esercizio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
						n.a.

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo)

Macchinario	Tipo di intervento	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
				n.a.

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi, che hanno riscontrato criticità ed eventi anche straordinari.

Tabella 2.1.3 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

Punto emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.4- Sistemi di depurazione: controllo del processo

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Parametri di controllo del processo di trattamento	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
P1	Disoleatore e desabbiatore	Manutenzione annuale		RdP	annuale	no
P2	Disoleatore e desabbiatore	Manutenzione annuale		RdP	annuale	no

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Descrizione	Parametri di controllo	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Vasca di prima pioggia	Idrocarburi tot., solidi sospesi, COD, cromo tot, rame, zinco, Ph	analitico	RdP	annuale	No

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.6 – Emissioni diffuse (*)

Attività	Parametro	Prevenzione	Modalità controllo	Fonte	Frequenza autocontrollo	Reporting
traffico	PM10	n.a.	analitico	RdP	triennale	no

(*) Qualora si renda necessario possono essere previsti monitoraggi di emissioni diffuse.

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
				n.a.

